

# Progetti Concorsi

Il Sole **24 ORE**

**31/32**  
**8 - 13**  
**AGOSTO**  
**2011**

Supplemento  
al n. 31/32  
Anno XVI  
Poste lt. sped. in A.P.  
D.L. 353/2003  
Conv. L. 46/2004,  
art. 1, 1,  
DBC Roma

**NUOVI MERCATI**

Cresce la rete di progettisti impegnati sugli standard anti-spreco, come CasaClima. E c'è chi vive di sole certificazioni

**SERVIZI A PAGINA 5**

**1.147**

Esperti CasaClima  
tra cui 225 auditori,  
871 consulenti  
e 51 relatori

**COTTO CA  
STREET AR**

UNA NUOVA ESPRESSIVITÀ  
E LE APPLICAZIONI NEGLI ES  
DI ARCHITETTURE PRESTIGIO

**SANMARCO**

Grandi firme italiane e straniere nella short list della Regione per riconvertire l'opera di Nervi

# Business manifatture, big in corsa a Bologna

DI PAOLA PIEROTTI

**B**ologna accelera sulla gara per la riconversione dell'ex Manifattura Tabacchi. In lizza c'è il meglio dell'architettura e dell'ingegneria internazionale: da **Koolhaas a Fuksas**, da **5+1AA a Citterio-Viel**, da **Arup a Buro Happold**.

Nei giorni scorsi la Regione Emilia Romagna, tramite la propria società in house, **Finanziaria Bologna Metropolitana**, ha ufficializzato i nomi dei dieci team invitati a partecipare al concorso per la realizzazione di un maxi-tecnopolo. Nessun comunicato pubblico sulla rosa dei dieci, ma indiscrezioni e conferme non sono mancate subito dopo la spedizione delle lettere con gli inviti ai dieci capigruppo. Le proposte progettuali dovranno essere consegnate entro la prima settimana di dicembre.

Per aggiudicarsi il progetto di recupero e riconversione dell'immobile **disegnato da Pierluigi Nervi**, sono in corsa architetti come **Massimiliano Fuksas** con **Arup** e **David Chipperfield Architects** con **Buro Happold**. Tra gli italiani figurano i genovesi **5+1AA** e i milanesi **Antonio Citterio Patricia Viel and Partners**. Tra le archistar si distingue l'olandese **Rem Koolhaas** con il suo studio **Oma**, associato con le coop italiane **Sts** e **Politecnica**. Una short list selezionata a monte anche dalle ristrette condizioni del bando.

Tra i protagonisti di questa gara ci sono tanti studi italiani all'ombra dei grandi nomi dell'ar-



**PROPRIETÀ**  
Regione Emilia Romagna

**OGGETTO**  
Complesso 130mila mq

**AREA**  
100mila mq

**BUDGET**  
200 milioni euro

**FUNZIONE**  
Tecnopolo

**INVITATI**  
10 studi

**CONSEGNA PROGETTI**  
7 dicembre 2011

chitettura e dell'ingegneria. Ad esempio, il giapponese **Kengo Kuma** è in corsa a Bologna con i romani Ricci e Spaini e con Coprogetti. Ancora, **Alessandro Zoppini** è in gara al fianco di **Wilkinson Eyre Architects**.

L'operazione vale 200 milioni e ai progettisti si chiede di presentare un preliminare per un centro per l'innovazione, la sperimentazione e la ricerca che dovrà accogliere ogni giorno circa duemila persone fra addetti, ricercatori, utenti e visitatori.

Con Bologna si allarga la galassia delle Manifatture Tabacchi riconvertite e valorizzate grazie a progetti di architettura. Citterio-Viel hanno firmato il progetto dell'ex manifattura di Verona, attualmente in stand by in attesa di decisioni urbanistiche; Mario Cucinella

con Fintecna sta sviluppando il progetto per la riconversione dell'ex manifattura di Napoli. Ancora, a Rovereto per l'operazione «Manifattura Domani» la Provincia trentina ha affidato il masterplan a un team guidato da Kuma con Carlo Ratti e Arup e in questi mesi sta promuovendo alcune gare per la progettazione di singoli comparti. È poi, notizia di questi giorni, l'assegnazione a un gruppo misto romano-trentino del risanamento conservativo del compendio principale dell'ex Manifattura Tabacchi di Rovereto. La società **Via Ingegneria** di Roma, in raggruppamento con tre imprese di progettazione trentine - Arca Engineering, Ie, Studio Franco Detassis - si è aggiudicata infatti la gara e l'architettura sarà firmata dallo spagnolo **José Ignacio Linazasoro**. ■

**TRASFORMAZIONI PREGIATE MA I TEMPI SONO LUNGI**

■ Corvea l'anno 2002, quando il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, avviò il business delle ex



Manifatture Tabacchi, trasferendo a Fintecna una lista di 18 stabili produttivi dismessi, per centinaia di migliaia di metri quadri in zone di pregio. Dopo il fumo delle sigarette le ex fabbriche offrivano ora il succulento "arrostato" di plusvalenze immobiliari, evidenti negli anni d'oro del business del mattone. Da



Cagliari a Firenze (foto), da Milano a Verona, da Piacenza a Napoli (render), la macchina della riconversione urbana, in partnership, ove possibile, con il mercato, è stata avviata. Ma dopo quasi dieci anni, ci sono solo - pochi - progetti. ■

**BUONE VACANZE**

«PROGETTI E CONCORSI» TORNA IL 12 SETTEMBRE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SERVIZI A PAGINA 2**